



Gruppo Consiliare  
"Rete a sinistra – Savona che vorrei"

Savona, 6 ottobre 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Alla signora Sindaca  
COMUNE DI SAVONA

## **COMUNE DI SAVONA**

### **INTERROGAZIONE**

(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale)

**Oggetto: Linee programmatiche della Giunta comunale riguardo al settore sociale con particolare riferimento all'area minori**

#### **Premesso:**

- Che con deliberazione numero 114 del 12/07/2016 "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato" al paragrafo "Savona città solidale" la Giunta dichiara le sue intenzioni riguardo alle azioni che intende intraprendere in ambito sociale;
- Che al punto undici di tale paragrafo è prevista l'istituzione di specifici centri per il disagio adolescenziale;
- Che i due principali centri socio-educativi per minori, attivi senza interruzione dal 1989, sono stati chiusi in seguito ad un taglio di fondi, per la prima volta dopo 26 anni;
- Che la chiusura di tali centri, situati tra l'altro in quartieri periferici particolarmente popolosi (Villapiana e Oltreletimbro), rappresenta una notevole riduzione dell'impatto preventivo al disagio giovanile;
- Che tale manovra ha portato alla perdita dell'impiego di 9 lavoratori con modalità contrattuale di 5 tempi pieni;
- Che l'utenza rimasta scoperta da tale servizio alla cittadinanza equivale all'importante soglia di oltre 50 famiglie in gran parte savonesi;

- Che la mancanza di presidi di prevenzione, in sinergia con i servizi sociali e sanitari, porterà nel medio-lungo termine ad un aumento dei costi per la gestione del grave disagio;
- Che tali centri rappresentavano un ottimo esempio di sinergia e coordinamento dei servizi socio-sanitari, educativi e scolastici.
- Che i servizi del terzo settore, relativi all'area dei minori, ad oggi subiscono un pesante depotenziamento;
- Che la chiusura di questi servizi è in netta contrapposizione con la dichiarazione di intenti presentata dalla Giunta, nella già citata delibera 114 del 12/07/2016, al punto 8 del paragrafo "Savona Città Solidale".
- Che il Comune provvede all'erogazione del servizio relativo alle attività scolastiche integrative;
- Che il Comune provvede alla gestione, tramite bando di gara, del servizio relativo all'assistenza scolastica agli studenti portatori di disabilità;
- Che ci sono state segnalate da più parti diverse difficoltà nell'erogazione dell'assistenza scolastica da parte dell'ente gestore del servizio.
- Durante la seduta numero 4 del Consiglio Comunale l'Assessore Bellingeri ha dichiarato che è attualmente in corso una fase di analisi riguardo ai servizi sopra citati;
- Che ad oggi né il Consiglio Comunale né i soggetti del terzo settore né i cittadini savonesi sono stati aggiornati sulle azioni che l'Assessorato competente intende intraprendere;
- Che sono passati 106 giorni dall'insediamento del Sindaco;
- Che in questo lasso di tempo la III Commissione non è ancora stata convocata e non ha iniziato i suoi lavori.

Tutto ciò premesso

### **si chiede**

di essere messi a conoscenza di:

- quali azioni la Giunta Comunale abbia intenzione di intraprendere in merito all'erogazione dei Servizi Socio-educativi rivolti ai minori;
- quali siano le modalità di erogazione e gli standard di qualità previsti per il servizio relativo alle attività scolastiche integrative;
- quali siano stati gli strumenti di verifica adottati nell'attribuzione dell'appalto di gestione del servizio di assistenza scolastica ai minori con disabilità;
- quali siano gli strumenti che l'Amministrazione intende adottare per la verifica

della qualità dei servizi scolastici;

- quanto tempo ancora la Giunta intende riservarsi per concludere questa presunta fase di analisi.

Inoltre

**si invita**

- la Giunta comunale a sollecitare la convocazione della III Commissione per discutere la risoluzione delle problematiche citate alla presenza dell'Assessore competente.

Marco Ravera

Gruppo Consiliare

“Rete a sinistra - Savona che vorrei”